

COMUNE DI BERGAMO

INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

MONUMENTI 56

DENOMINAZIONE Villa Finardi EPOCA Sec. XVIII
 LOCALITA Redona VIA Volturmo, 11 - Via Vezza d'Oglio, n. CIV. 16
 CATASTO Redona - foglio 5 (Mappale 316 sub. 2 ; Partita 12680 N.C.E.U.) (Mappale 319 ; Partita 16146 U.T.E.)
 PROPRIETA Privata USO ATTUALE Abitazione, uffici e laboratori.

NUMERO SCHEDA
 0 1 7 0 1 0 1

STATO DI CONSERVAZIONE A Buono B Mediocre C Cattivo
 STRUTTURA PORTANTE X B C PARTI COMPLEMENTARI X B C COPERTURA X B C INTERNO X B C UMIDITA A Inesistente B Tracce C Rilevante X B C

GRADO
 2 - 4

PROTEZIONE ESISTENTE N.A. P.R.G. - Art. 52 bis
 PROTEZIONE PROPOSTA

DATI CRONOLOGICI
 EPOCA DI COSTRUZIONE : Costruita nel sec. XVIII, inglobando probabilmente una costruzione precedente (come denunciano gli affreschi nell'androne tra i due cortili).
 TRASFORMAZIONI
 Costruita dai Grismondi, fu residenza di Paolina Secco-Suardo (Lesbia Cidonia), condottavi in sposa dal conte Luigi Grismondi nel 1770 circa.
 Dal 1858 appartiene ai Finardi.

DATI TIPOLOGICI :
 Complesso costituito da casa padronale e dal rustico, articolato intorno a due cortili quadrangolari. L'edificio signorile, alto 2 piani più ammezzato, si apre sul cortile in un portico su colonne, ad archi nella zona centrale e trabeato ai lati.
 Il rustico presenta su un lato un portico a due luci con archi ribassati su pilastri e loggiato sovrastante a quattro luci.

DATI TECNICI
 Vedi scheda n° 01701/03 (dist.)
 STRUTTURE E MATERIALI
 Muratura mista con intonaco
 Contorni delle aperture in arenaria
 Solai in legno
 Tetto con orditura in legno
 Manto in coppi

CARATTERISTICHE PARTICOLARI : Nell'edificio botte corrispondenti ai pianerottoli ed una volta centrale a cupola ornata di motivi settecenteschi. Balaustra in marmo intarsiato. Sequenza di sale al piano terreno con volte a padiglione ricoperte da affreschi ottocenteschi. Camini in pietra. Resti di affreschi più antichi della villa nell'androne di passaggio tra i due cortili.

PRESCRIZIONI (vedi retro scheda)
 principale scalone a 2 rampe con 2 volte a volta centrale a cupola ornata di motivi settecenteschi. Camini in pietra. Resti di affreschi più antichi della villa nell'androne di passaggio tra i due cortili.

PROPRIETARIO ATTUALE
 Immobiliare Volturmo di Guido D'Amico.

CONTESTO INTERNO ED ESTERNO
 Ampio parco circondato da muro.

UTILIZZAZIONE PROPOSTA
 OSSERVAZIONI la destinazione d'uso attuale del corpo principale può essere estesa anche al rustico.

BIBLIOGRAFIA
 L. ANGELINI, 1964 (II), 9 ; PEROGALLI-SANDRI, 1969, 331 ; ZANELLA, 197, 212.

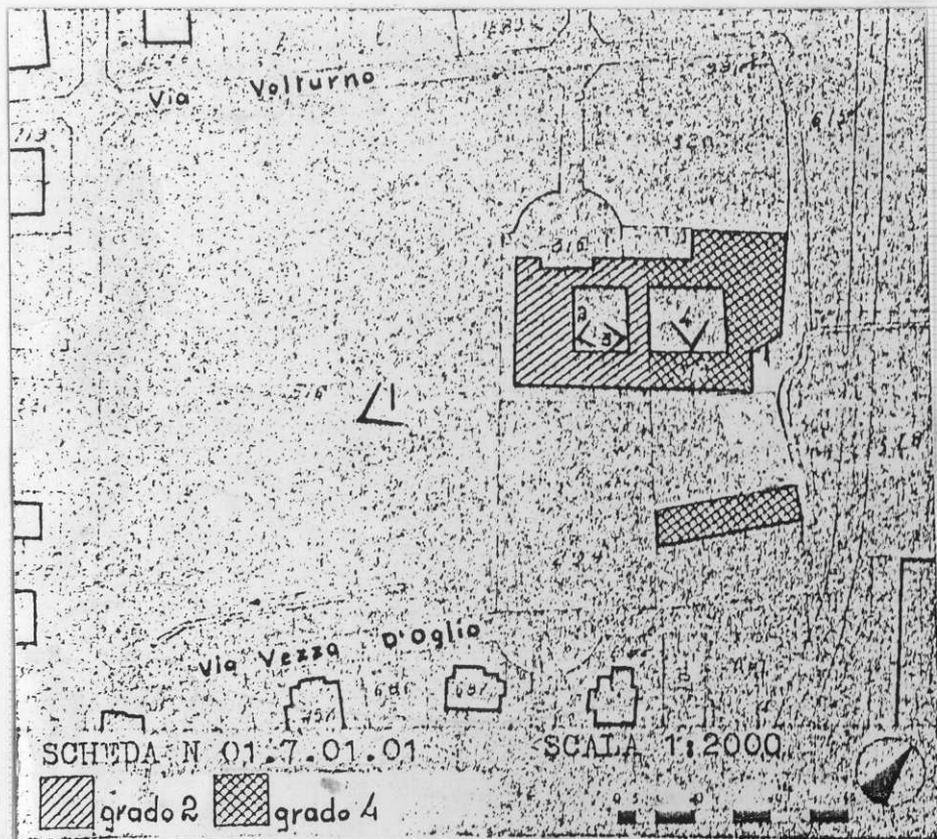
DOCUMENTI ANNESSI
 Neg. 3.28.4/3.28.3/3.28.2/3.28.1/3.28.6
 Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografica

Si deve proteggere il contesto interno X NO
 Si deve proteggere il contesto esterno X NO

REDATTA DA Gatti Zanella IL Dic/1972
 CONTROLLATA DA Istituto per la storia dell'Arte Lombarda IL 29 MAG 1973
 REVISIONATA DA IL 9 MAG 1973

* DATI AGGIORNATI AL 1 GEN 1988

AGGIORNATO DAGLI ARCHITETTI MARZO 1981
 E. BERTUZZI - G. CONTI - E. MALARA



NB = Il mappale 316 è passato all'urbano, qui è stato diviso in sub. 1 e sub. 2.

Il sub. 2 è rimasto all'urbano; il sub. 1 è ripassato al catasto terreni, ma qui non è ancora stato registrato.

PRESCRIZIONI

Possibilità di ricostruzione della porzione di edificio con l'ingombro indicato in planimetria, al quale viene attribuito il grado 6, con altezza pari al rustico esistente a sud e nel rispetto delle tipologie architettoniche formali riconoscibili nella parte di fabbricato tuttora esistente mediante il recupero degli elementi decorativi in pietra conservati.

